

«Un commissariato a Montesilvano per la sicurezza di Nuova Pescara»

LA FUSIONE DIFFICILE

Anche nella giornata di ieri la questione sicurezza, nella prospettiva della nascita del super comune metropolitano, è stata al centro dell'attenzione della commissione Statuto, in cui sono stati auditi i rappresentanti sindacali delle forze di polizia. Lo spunto è stato offerto, stavolta, dagli ultimi casi di violenza e degrado. Alla seduta di ieri hanno partecipato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali del Sap Matteo Mascitti e Giampaolo Guerrieri, del Coisp, Giovanni Catitti, e del Silp-Cgil David Belgiorio e Giuseppe Pierfelice. «Sono soddisfatta di aver avviato questa interlocuzione - ha detto la presidente Giuseppina D'Angelo - che ovviamente proseguirà nel tempo anche con il confronto con altre realtà di polizia, perché è emersa la necessità di anticipare quanto occorrerà in vista dell'istituzione del nuovo Comune che conterà quasi 190 mila abi-

tanti».

Tra i punti maggiormente evidenziati dai sindacati degli uomini e delle donne in divisa, la necessità di avere maggior risorse in termini di personale in prospettiva della città che cambia, che cresce, in cui va fatta una nuova analisi di obiettivi e di priorità in relazione alle specificità di ciascun territorio. La diffusione della criminalità impone esigenze diverse fra i tre Comuni destinati a nozze, Pescara, Montesilvano e Spoltore. A tal proposito, è stato ribadito quanto già suggerito dalle sigle Siulp e Fsp intervenute la scorsa settimana, di proporre l'istituzione del commissariato a Montesilvano. D'intesa comune, i sindacalisti hanno suggerito anche l'idea di lavorare su un piano di sicurezza integrato, proprio per meglio strutturare le attività operative d'intervento degli uomini della polizia, sottolineando la necessità di poter avere strumenti adeguati alla gestione del territorio al fine di raggiungere l'obiettivo di tutelare la sicurezza pubblica, e di salvaguardare, allo stesso tempo, anche la sicurezza degli stessi operatori. La presidente di commissione ha poi parlato

della necessaria cooperazione tra le istituzioni: «Tenuto conto anche degli ausili che possono venire dalla videosorveglianza - ha detto l'avvocato Giuseppina D'Angelo - quindi come controllo passivo del territorio, c'è questa loro rappresentazione degli aspetti più operativi che noi amministratori locali dobbiamo adeguatamente e doverosamente considerare per poter rappresentarli anche in altre sedi istituzionali e fare in modo che si inizi a lavorare in sinergia. Quindi, come presidente di commissione sono sempre pronta a cogliere questo tema della sicurezza, ancor più alla luce dei fatti degli ultimi giorni qui su Pescara, perché tutti insieme sicuramente si può perseguire l'obiettivo comune. Ci siamo tutti ripromessi di fissare periodicamente sedute su questo tema».

Bruno D'Alfonso

IN COMMISSIONE STATUTO CONTINUANO LE AUDIZIONI DEI SINDACATI: «ESIGENZE DIVERSE TRA I TRE TERRITORI»



I sindacati di polizia presenti ieri in commissione Statuto



Peso: 21%